

Trentino 2. XII. 07

ROCCHETTA

## La S.Barbara dei satini

**RIVA.** Visto il successo degli ultimi anni, il consiglio direttivo della Sat di Riva ha voluto rispettare la tradizione di festeggiare la patrona della chiesetta e della capanna poste sulla Rocchetta. Gli amici della montagna quindi sono tutti invitati quindi a portarsi oggi nel cuore della montagna di Riva. Alle 10.30 il decano don Giovanni Binda inizierà a celebrare la Santa Messa. Poi, scesi alla Capanna e in attesa del pranzo vero e proprio, si potrà dare l'assalto al pentolone delle trippe, posto nei pressi della baita del Toni, da cui usciranno i paioli con la polenta pronta per i taglieri.

Nell'occasione la Sat ricorda che grazie al volontariato dei soci, la Capanna S.Barbara rimarrà aperta come punto di ritrovo e ristoro tutte le domeniche fino a giugno. La prima capanna venne edificata nel 1929 dai minatori che scavarono la galleria per convogliare le acque del lago di Ledro alla centrale di Riva. Poco sopra, i minatori eressero una chiesetta, che dedicarono alla loro patrona, S.Barbara. Oggi sono diversi i sentieri che intersecano i versanti della Rocchetta: si può partire dal N°404, che, dopo essere passato dalla fortificazione veneziana del 1500 del Bastione (se ne consiglia la visita dopo lo splendido restauro), incrocia il N°402 diretto verso S.Maria Maddalena, Campi, Malga Grassi e il Rifugio Nino Pernici. Dopo un'ulteriore ventina di minuti di cammino si può invece scegliere di prendere il sentiero N°405 che parte verso il Sud per proseguire poi verso Cima Capi e Cima Rocca oppure, lungo il N°404, raggiungerlo dopo altri 30 minuti S.Barbara.

Ascesa alla chiesetta e alla capanna sulla Rocchetta. Con trippe e polenta

# Un fascino che dura da 80 anni

## Domani è S. Barbara, la Sat fa festa in quota

Visto il successo degli ultimi anni, il consiglio direttivo della Sat di Riva del Garda, presieduto da Marco Matteotti, ha messo tra i suoi appuntamenti il rispetto della tradizione di festeggiare la Patrona della Chiesetta e delle Capanna poste sulla Rocchetta.

La prima capanna, in legno, venne edificata nel 1929 dai minatori che scavarono la galleria per convogliare le acque del lago di Ledro alla centrale di Riva. Poco sopra, a 625 metri, i minatori eressero una chiesetta, che dedicarono alla loro patrona, Santa Barbara.

Oggi sono diversi i sentieri che intersecano i versanti della Rocchetta: si può partire dal N° 404, che, dopo essere passato dalla fortificazione veneziana del 1500 del Bastione (se ne consiglia la visita dopo lo splendido restauro), incrocia il N° 402 diretto verso Santa Maria Maddalena, Campi, Malga Grassi e il Rifugio Nino Pernici.

Dopo un'ulteriore ventina di minuti di cammino si può invece scegliere di prendere il sentie-

ro N° 405 che parte verso il sud e gli splendidi contrafforti dei Monti di Riva per proseguire poi verso Cima Capi e Cima Rocca oppure, proseguendo con il N° 404, raggiungere dopo altri 30 minuti Santa Barbara.

Gli amici della montagna, a cominciare ovviamente da quelli rivani, sono tutti invitati quindi a portarsi nel cuore della Rocchetta domani, domenica 2 dicembre. Alle ore 10.30 il Decano di Riva, don Giovanni Binda inizierà a celebrare la Santa Messa.

Scesi quindi alla Capanna e in attesa del pranzo vero e proprio, si potrà dare l'assalto al pentolone delle trippe, posto nei pressi della baita del Toni, da cui poi usciranno i grossi paioli con la polenta pronta per i taglieri.

In attesa di vedere tanti appassionati di montagna domani, la Sat di Riva ricorda che grazie al volontariato dei soci, la Capanna S. Barbara rimarrà aperta come punto di ritrovo e ristoro tutte le domeniche fino a giugno.



Adige 1-12-2007